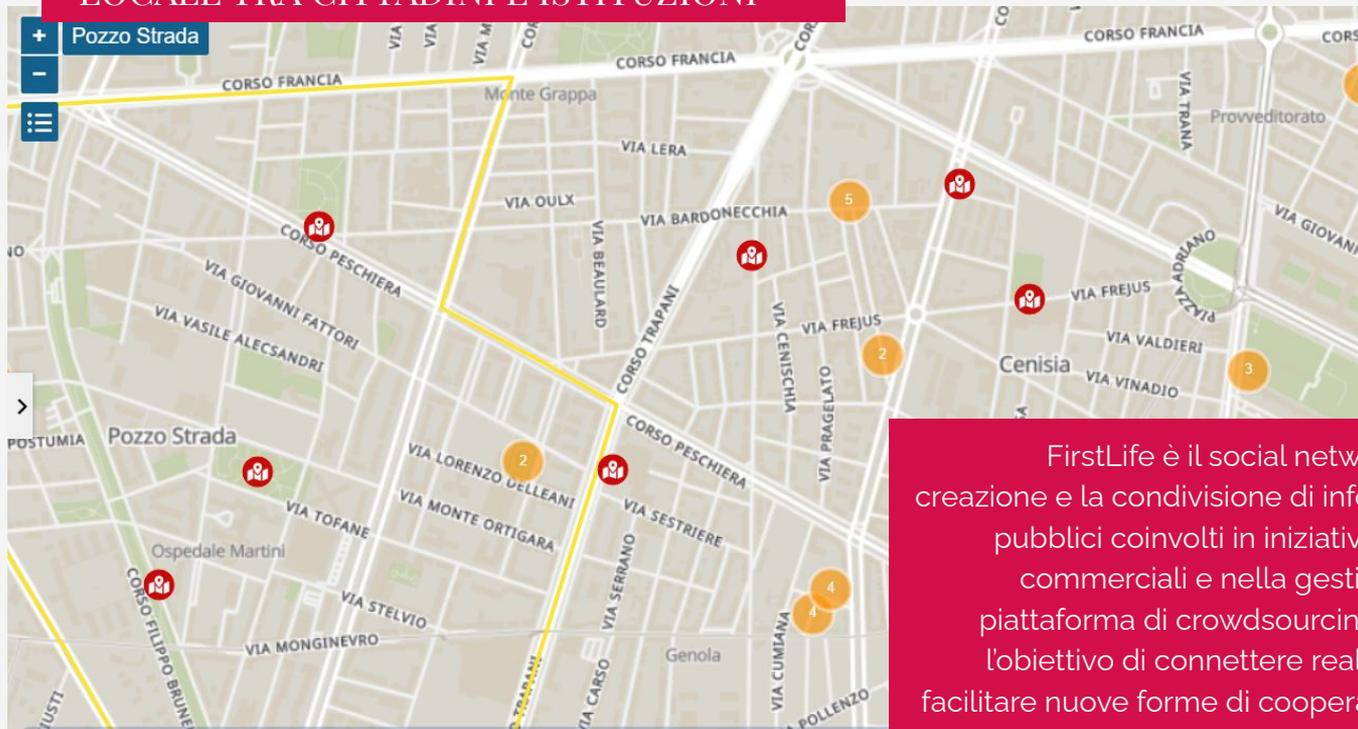




UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TORINO

VQR TERZA MISSIONE
2015-2019

FIRSTLIFE: IL SOCIAL NETWORK CIVICO PER LA COLLABORAZIONE SU SCALA LOCALE TRA CITTADINI E ISTITUZIONI



STRUTTURA PROPONENTE

Dipartimento di
Informatica



CAMPO D'AZIONE

**H. Produzione di beni
pubblici di natura sociale,
educativa e politiche per
l'inclusione**



G. Public engagement



FirstLife è il social network civico sviluppato per la creazione e la condivisione di informazioni tra attori privati e pubblici coinvolti in iniziative territoriali civiche, sociali, commerciali e nella gestione dei servizi locali. È una piattaforma di crowdsourcing basata su mappa, che ha l'obiettivo di connettere reale e virtuale per stimolare e facilitare nuove forme di cooperazione per il miglioramento della qualità di vita in città, attraverso progetti di: partecipazione civica, innovazione dei servizi pubblici sociali ambientali e culturali, educazione civica e digitale



Visita il sito web firstlife.org

Leggi il racconto su frida.unito.it

SDGs



11 - Città inclusive e sostenibili

11.3 migliorare l'urbanizzazione e la capacità inclusiva e sostenibile per una pianificazione e gestione partecipative, integrate e sostenibili dell'insediamento umano

4 - Istruzione di qualità

assicurarsi che tutti gli studenti acquisiscano le conoscenze e le competenze necessarie per promuovere lo sviluppo sostenibile attraverso, tra l'altro, l'educazione per lo sviluppo sostenibile e stili di vita sostenibili, i diritti umani, l'uguaglianza di genere, la promozione di una cultura di pace e di non violenza, la cittadinanza globale e la valorizzazione della diversità culturale e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile

9 - Imprese, innovazione e infrastrutture

9.c - Aumentare significativamente l'accesso alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e sforzarsi di fornire un accesso universale e a basso costo a Internet nei paesi meno sviluppati entro il 2020

BENEFICIARI



- * ricercatori e sperimentatori che studiano o attuano processi di engagement della cittadinanza intorno a iniziative civiche e di gestione dei beni comuni.
- * utenti della piattaforma: cittadini, enti del terzo settore, esercenti, funzionari e decisori, studenti e docenti.
- * soggetti beneficiari delle iniziative civiche stimulate o supportate da FirstLife.

AZIONI PRINCIPALI



Produzione di beni pubblici sociali, educativi e per l'inclusione

- * dialogo cittadini/p.a., co-design e co-produzione di beni e servizi di rilevanza pubblica
- * iniziative di valorizzazione del territorio e rigenerazione urbana
- * Educazione alla cittadinanza attiva all'utilizzo delle tecnologie digitali

Public Engagement

- * promozione dell'utilizzo delle tecnologie a scopi civici, attraverso azioni di divulgazione scientifico-culturale coinvolgimento dei cittadini nella ricerca e nel design/monitoraggio di servizi pubblici
- * metodologie partecipative di co-design per la creazione della piattaforma
- * interazione con il mondo della scuola



L'impatto sociale di FirstLife si concretizza nell'avvio di esperienze di cittadinanza attiva con diversi livelli di coinvolgimento di cittadini/e (dalla consultazione al coinvolgimento diretto nella produzione di servizi), tutti fondati sulla produzione di conoscenza condivisa, tra cittadini/e e istituzioni, su risorse e criticità dei territori.

Progetto EU WeGovNow



1

PIATTAFORMA
CON MODALITÀ
INNOVATIVE TRA
GLI ATTORI URBANI



3

MUNICIPALITÀ
CHE ADOTTANO
LA PIATTAFORMA



10.000

CITTADINI
COINVOLTI
ATTIVAMENTE

Progetto TEENCarTo



1

PIANO
ADOLESCENTI
CITTADINO

Progetto UniCarTo



200

STUDENTI
COINVOLTI

Progetto Riscopri Risorse



6

COMUNI
COINVOLTI



30

STAKEHOLDER
LOCALI
COINVOLTI



12

AZIONI DI
MICRO-RIGENERAZIONE
REALIZZATE NEI VARI
COMUNI

IMPATTO ECONOMICO



La forte capacità generativa di FirstLife si è tradotta anche in un forte impatto economico. Le risorse apportate al Dipartimento tramite progetti competitivi locali, nazionali ed europei hanno permesso investimenti in ricerca, sviluppo e formazione di occupazione qualificata e specializzata.



1,5 milioni euro

FINANZIAMENTI

che hanno permesso
l'attivazione di



10 + 40

ANNUALITÀ
ASSEGNI DI RICERCA
+ BORSE DI STUDIO

CULTURALE



FirstLife contribuisce alla diffusione 1) di una cultura di partecipazione della cittadinanza e di collaborazione tra attori privati e pubblici di un contesto urbano, 2) e di utilizzo civico delle tecnologie, sia in termini di divulgazione su ampia scala, sia in termini di acquisizione di competenze da parte dei singoli.

PROGETTI EU WeGovNow e Co.CITY



30

EVENTI
PUBBLICI



3.000

CITTADINI
RAGGIUNTI



7

OPEN LABS
ORGANIZZATI
A TORINO
(2016-17)



300+

PARTECIPANTI cittadini,
associazioni, funzionari e
policy makers, attori
economici e ricercatori



3.850

PUNTI E LUOGHI
MAPPATI



2

LABORATORI
DI EDUCAZIONE
ALLA CITTADINANZA
E AL DIGITALE
(PROGETTO
TEENCARTO
E M.A.D.)



3

PARTECIPAZIONI
ALLA "NOTTE DEI
RICERCATORI



670

STUDENTI
(14-17 anni) di 20 scuole
hanno acquisito
capacità di lettura critica
del proprio territorio,
competenze digitali e
uso civico
dei social

Testimonianze



Mario Bellinzona – Presidente Associazione Laqup
(Laboratorio Qualità Urbana e Partecipazione)
– Progetto Riscopri Risorse.

L'utilizzo di FirstLife all'interno di percorsi di micro rigenerazione urbana partecipata ha valorizzato una restituzione pubblica, condivisa e interattiva con i/le cittadini coinvolti nel progetto, in particolare i gruppi classi. La sintesi visiva del mapping consente un monitoraggio e un aggiornamento del progetto nel tempo, su una piattaforma pubblica lontana dalle logiche di marketing e profilazione utente. La piattaforma open source permette la condivisione dei contributi e l'engagement di fasce più ampie della popolazione.

“ ”

Davide Prette – Responsabile Progettazione Europea
Volontariato Torino (Vol.To)

Attraverso FirstLife un progetto che, sulla carta, ha rilevanza esclusivamente locale, può invece ottenere un valore aggiunto europeo e globale, grazie alla possibilità che i beneficiari hanno di condividere informazioni utili e interessanti su Torino in un social network diverso da quelli dei grandi player mondiali del settore, in quanto aperto, libero e a disposizione di tutti.



“ ”



Eloheh Mason - Team FirstLife
Referente Web Education / Public Participation

Insieme al gruppo di lavoro FirstLife ho modellato laboratori e interventi di tipo didattico e animativo per gruppi classe e gruppi di giovani cittadini/e. L'utilizzo del social network civico mi ha dato l'opportunità di integrare metodologie della didattica della geografia con l'educazione al digitale, promuovendo la cittadinanza attiva e l'acquisizione di competenze trasversali di tipo digitale, espressivo e geografico.

INDICE ALLEGATI

p. 09

RISCOPRI
RISORSE

p. 10

CITTÀ A
15 MINUTI

p. 14

RASSEGNA
STAMPA

p. 14

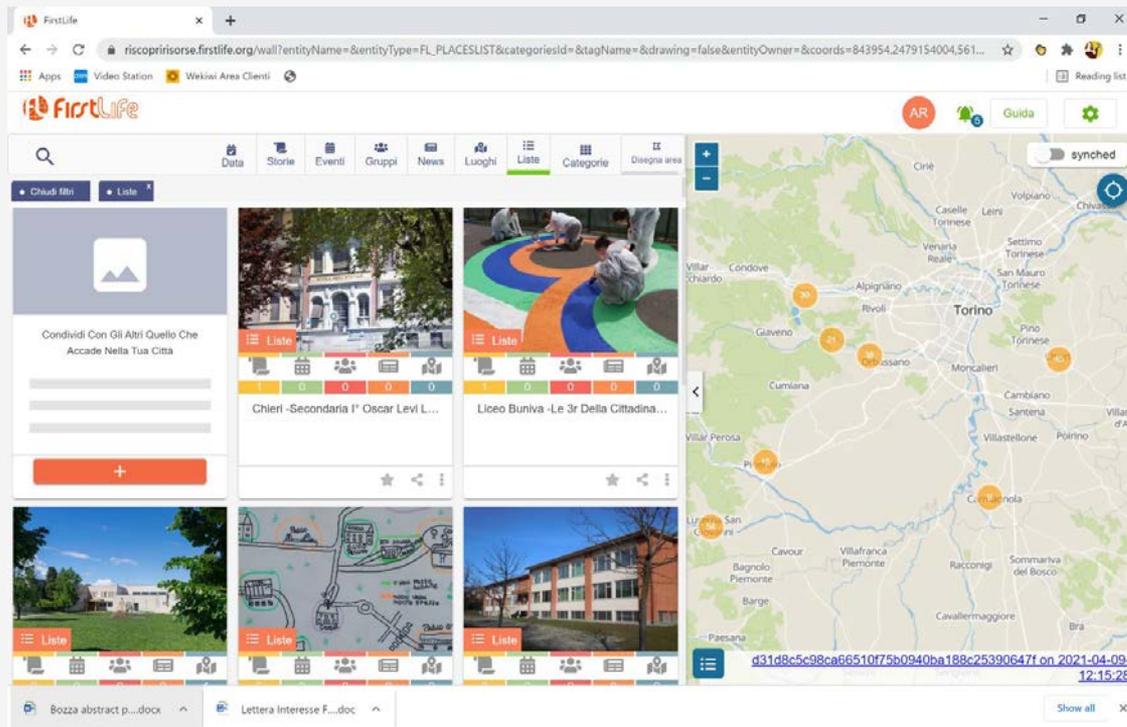
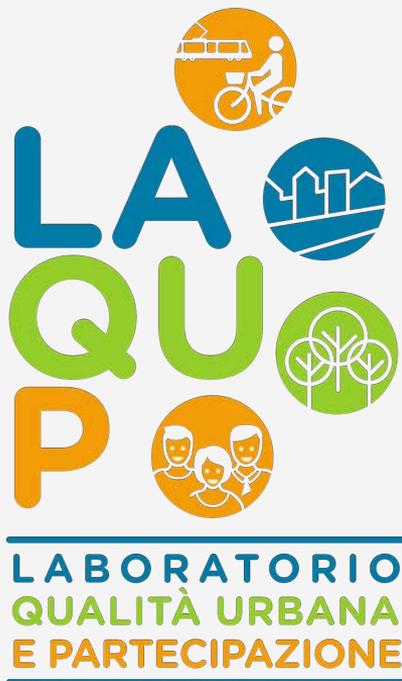
RACCONTI
DI RICERCA
+ PODCAST

p. 15

SITOGRAFIA

Riscopri Risorse

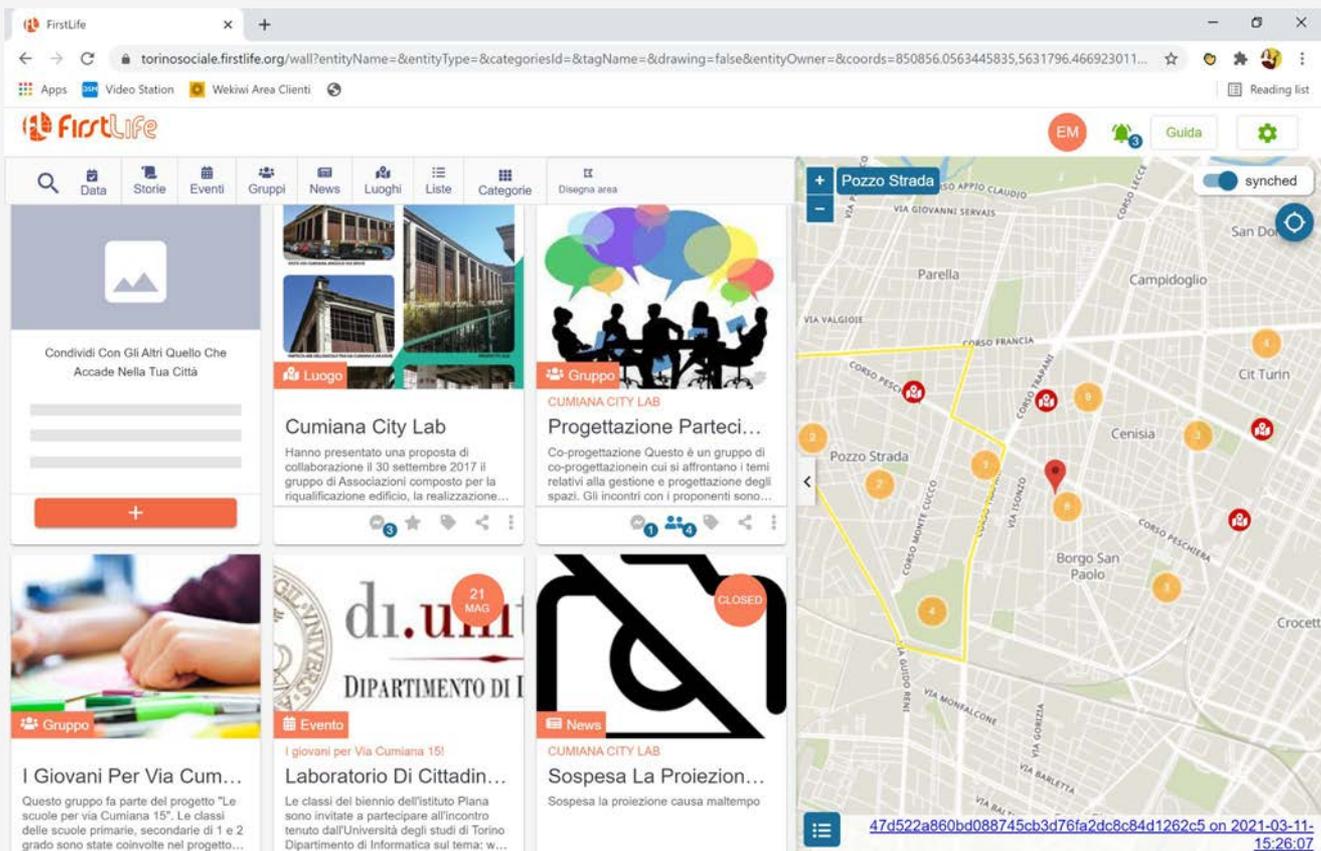
La mappatura ha permesso la restituzione pubblica di tutti i processi attivati: eventi, incontri con le scuole, materiali, azioni e risultati. La piattaforma è open source, gli utenti possono interagire con commenti, immagini e impressioni, per un'esperienza diretta di partecipazione attiva alle iniziative territoriali.



Città a 15 minuti

Attraverso la piattaforma FirstLife è stata modellata la "Città a 15 minuti" una prospettiva urbana incentrata sulla prossimità delle risorse utili ad una qualità della vita più positiva e sostenibile.

Le entità di FirstLife (Luoghi, Gruppi, Storie, Eventi, Sondaggi) permettono la costruzione di una mappa interattiva per la diffusione delle informazione e il coinvolgimento diretto dei/delle cittadini/e.



The screenshot displays the FirstLife web application interface. The top navigation bar includes the FirstLife logo and a search bar. Below the navigation bar, there is a grid of content cards:

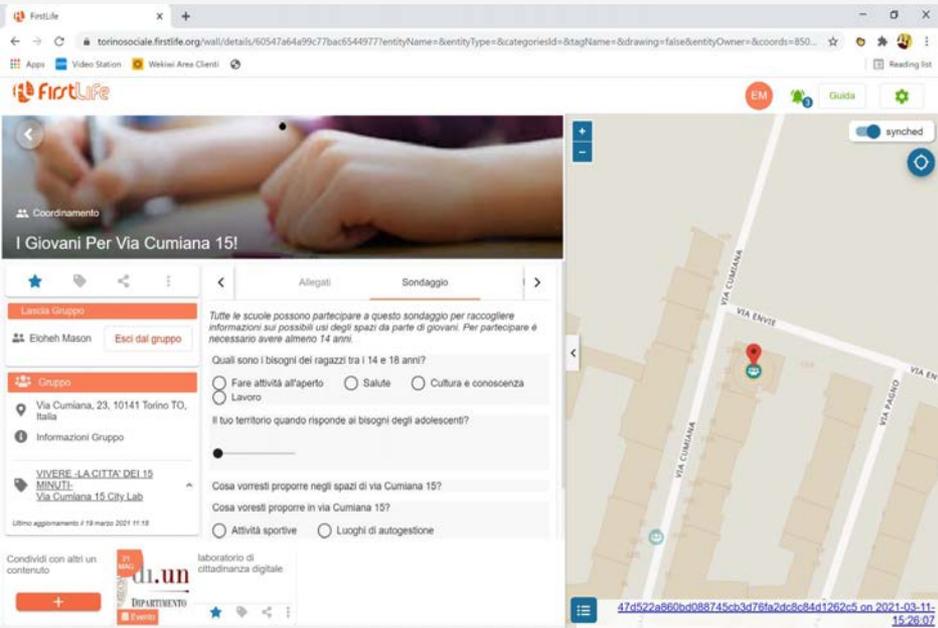
- Luogo:** Cumiana City Lab. Description: Hanno presentato una proposta di collaborazione il 30 settembre 2017 il gruppo di Associazioni composto per la riqualificazione edificio, la realizzazione...
- Gruppi:** CUMIANA CITY LAB. Progettazione Parteci... Co-progettazione Questo è un gruppo di co-progettazione in cui si affrontano i temi relativi alla gestione e progettazione degli spazi. Gli incontri con i proponenti sono...
- Evento:** I giovani Per Via Cum... Questo gruppo fa parte del progetto "Le scuole per via Cumiana 15". Le classi delle scuole primarie, secondarie di 1 e 2 grado sono state coinvolte nel progetto...
- Evento:** Laboratorio Di Cittadin... Le classi del biennio dell'istituto Piana sono invitate a partecipare all'incontro tenuto dall'Università degli studi di Torino Dipartimento di Informatica sul tema: w...
- News:** Sospesa La Proiezion... Sospesa la proiezione causa maltempo

On the right side of the interface, there is an interactive map of the area around Pozzo Strada. The map shows various streets and landmarks, with several orange and red markers indicating specific locations. A yellow line highlights a specific area on the map. The map is titled "Pozzo Strada" and includes a "synched" status indicator.

At the bottom right of the map, there is a URL: [47d522a860bd088745cb3d76fa2dc8c84d1262c5 on 2021-03-11-15:26:07](https://torinosociale.firstlife.org/wall?entityName=&entityType=&categoriesId=&tagName=&drawing=false&entityOwner=&coords=850856.0563445835,5631796.466923011...)

Città 15 minuti

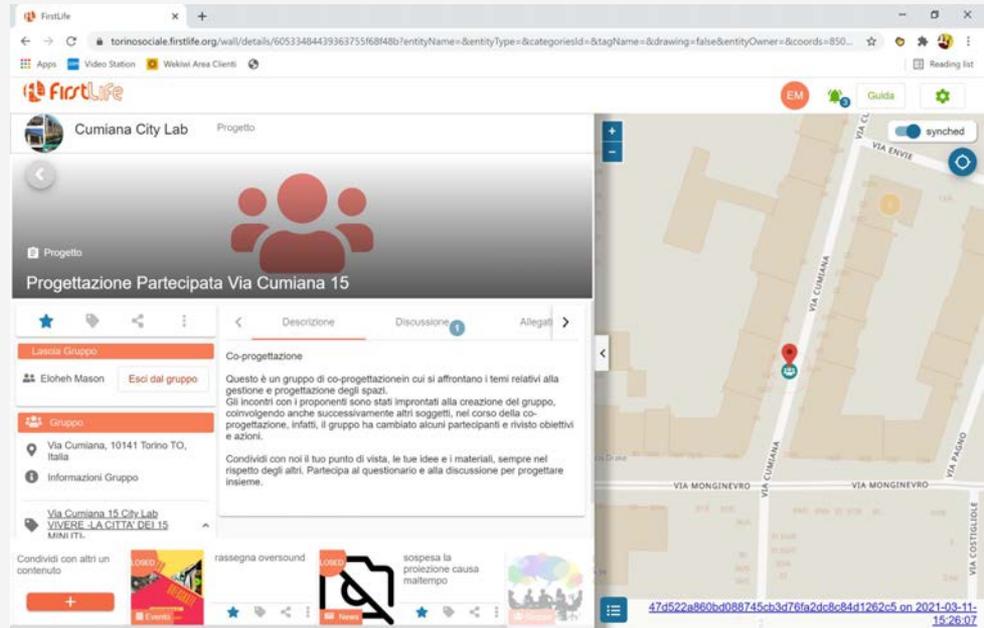
La piattaforma è utilizzata per la progettazione e l'amministrazione partecipata di beni comuni. Le funzionalità interattive come i sondaggi permettono indagini territoriali diffuse e open source in una prospettiva di coinvolgimento attivo dei vari gruppi e attori territoriali.



The screenshot shows the FirstLife web interface. On the left, there is a sidebar with navigation options like 'Lavora Gruppo', 'Eloeh Mason', and 'Gruppo'. The main content area displays a survey titled "I Giovani Per Via Cumiana 15!". The survey questions are:

- Tutte le scuole possono partecipare a questo sondaggio per raccogliere informazioni sui possibili usi degli spazi da parte di giovani. Per partecipare è necessario avere almeno 14 anni.
- Quali sono i bisogni dei ragazzi tra i 14 e 18 anni?
 - Fare attività all'aperto
 - Salute
 - Cultura e conoscenza
 - Lavoro
- Il tuo territorio quando risponde ai bisogni degli adolescenti?
 - Cosa vorresti proporre negli spazi di via Cumiana 15?
 - Cosa vorresti proporre in via Cumiana 15?
 - Attività sportive
 - Luoghi di autogestione

At the bottom, there is a map of the area around Via Cumiana 15, with a red pin indicating the location. The URL in the browser is torinosociale.firstlife.org/wall/details/605547a6499c77bac6544977?entityName=&entityType=&categoryId=&tagName=&drawing=false&entityOwner=&coords=850...



The screenshot shows the FirstLife web interface for a project titled "Progettazione Partecipata Via Cumiana 15". The page features a header with the project name and a description:

Co-progettazione
Questo è un gruppo di co-progettazione in cui si affrontano i temi relativi alla gestione e progettazione degli spazi. Gli incontri con i proponenti sono stati improntati alla creazione del gruppo, coinvolgendo anche successivamente altri soggetti, nel corso della co-progettazione, infatti, il gruppo ha cambiato alcuni partecipanti e rivisto obiettivi e azioni.
Condivisi con noi il tuo punto di vista, le tue idee e i materiali, sempre nel rispetto degli altri. Partecipa al questionario e alla discussione per progettare insieme.

The page also includes a sidebar with navigation options and a map of the area around Via Cumiana 15, with a red pin indicating the location. The URL in the browser is torinosociale.firstlife.org/wall/details/60533484439363755168f48b?entityName=&entityType=&categoryId=&tagName=&drawing=false&entityOwner=&coords=850...

Rassegna stampa: in evidenza

01

Cinque milioni per la "Casa del Parco" che unisce tecnologia e medicina

Università e Politecnico insieme ai medici



FEDERICO CALLEGARO

PUBBLICATO IL 28 Maggio 2018
ULTIMA MODIFICA 23 Giugno 2019 ore: 11:06



Contigare tecnologia e la medicina per fornire nuovi approcci alle cure domiciliari, per migliorare grazie al web il monitoraggio dei pazienti che sono a casa loro, partendo dall'esperienza maturata da Città della Salute e da quella degli atenei. E' questo, in pillole, il progetto che verrà presentato domani all'ospedale Molinette: si chiama «A casa nel parco», e ha vinto, primo in graduatoria, il bando Piattaforma tecnologica «Salute e Benessere» della Regione Piemonte, aggiudicandosi 5 milioni di euro (sugli 11 necessari) erogati proprio dalla Regione. A questo approccio sperimentale e innovativo hanno lavorato Università degli Studi, Politecnico e i nosocomio cittadini.

«Il futuro Parco della Salute, della Ricerca e dell'Innovazione - dichiara il Commissario Gian Paolo Zanetta -, sarà anche un'occasione per creare un polo della ricerca in ambito sanitario che metta assieme organismi di ricerca, aziende con il contributo della Regione Piemonte. Per questo ho creduto fin dall'inizio nel progetto». «Si tratta di un'impresa interdisciplinare che vede coinvolti diversi dipartimenti dell'Università di Torino: dai dipartimenti di Medicina e Farmacia a

1. "Cinque milioni per la Casa del Parco che unisce tecnologia e medicina", da La stampa, 23/06/2019
2. "I quartieri curati dai residenti: via a 23 progetti", da La Repubblica Torino, 14/02/2018
3. "WeGovNow, un progetto cittadino per riqualificare insieme Parco Doria, da TorinoOggi, 29/05/2019

02

TORINO
Edizione del 14/02/18
Estratto da pag. 6
Foglio: 1/1

QUARTIERI CURATI DAI RESIDENTI ECCO LE 23 IDEE

settembre 2017 al 31 gennaio 2018 sono arrivate in Comune 115 proposte di cittadini e associazioni che hanno a cuore il proprio quartiere.

I quartieri curati dai residenti: via a 23 progetti

Presentate in Comune 115 proposte di singoli e di associazioni per migliorare spazi pubblici fatisi in degrado oppure inutilizzati. Co-City entra nel vivo: arce verdi, cortili e fobbie da abbandonate trasformate in collaborazione con i tecnici di Palazzo Civico

BIOLOGIAN

Ora si passa dall'idea alla realizzazione. Il piano Co-City entra nel vivo e l'assessore alle politiche Marco Giusta ha dato il via ai primi 23 progetti. Dal 30 settembre 2017 al 31 gennaio 2018 sono arrivate in Comune 115 proposte di cittadini e associazioni che hanno a cuore il proprio quartiere. I lottici lasciano diverse idee, da moduli di una veranda messa scolastica alla Fabbria per creare un centro aggregativo al fianco di un edificio fatiscente abbandonato in Borgo San Paolo come casa del quartiere, fino alla cura dei numerosi giardini e aree verdi su tutta Torino, creando spazi per nuovi eventi come la rassegna cinematografica sulla distruzione pensata da Maffei. Fattori i 23 lavori di coproggettazione a cui prenderanno parte i tecnici del Comune e delle Commissioni che definiranno nel dettaglio le regole. I costruttori il vanto patto di collaborazione che l'amministrazione firmerà con i singoli e le associazioni. Si tratta

del 25 progetti approvati. «Ci sta una grande partecipazione da parte dei pubblici», sottolinea l'assessore Marco Giusta - questi progetti serviranno a cambiare faccia alla città e a stringere nuovi rapporti tra gli abitanti e gli spazi. In tutte le circoscrizioni le aree verdi e gli edifici sotto-utilizzati verranno posti in carico alle associazioni e residenti. «Il nuovo modo di amare Torino, frutto di un percorso progettuale partecipativo volto a migliorare la qualità della vita di tutta la comunità, in tutta sono a disposizione 1,7 milioni per supportare e realizzare i progetti. In particolare per il recupero e per l'ibrida disposizione di chi si impegna a realizzare le attività sul territorio o la cura di qualche spazio. «Si tratta del primo test del regolamento per il fine dei beni comuni», spiega Giusta. Il maggior numero dei progetti riguarda l'ambito c-Pano e la cura dello spazio pubblico, come giardini, aiuole, avvezioni. «Su questo punto nelle prossime settimane verranno ancora esaminare le domande presentate

al 30 novembre 2017 e a gennaio 2018 - dice Giusta - saranno l'occasione delle attività». Si sta dalla creazione del Parco del Particolaro alla cura del Tiroe su tutta la città, dal restauro e posto la pista ciclabile al Parco Calabonetti e del Valle alla creazione di uno Skate Park in piazza Zara. «Al prossimo passo - dice Giusta - sarà il piano delle cortili e palestre, nelle ore in cui non c'è l'attività didattica, un primo passo a disposizione dei genitori».

Presso: 1.336.6-446

03

WeGovNow, un progetto cittadino per riqualificare insieme

TorinoOggi.it
dal 2008

Notizie - Opinioni - Immagini

tica Economia e lavoro **Attualità** Eventi Cultura e spettacoli Sanità Viabilità e trasporti Scuola

CITTA

SPORT

CHIVASSO PINEROLESE SETTIMA

À

Mobile

f

Facebook

i

Instagram

ATTUALITÀ | 29 settembre 2018, 17:00

WeGovNow, un progetto cittadino per riqualificare insieme Parco Dora

Presentato alla biblioteca civica Calvino di Torino il progetto di riqualificazione dell'area compresa tra corso Mortara, corso Principe Oddone, via Livorno e Dora Riparia



Rendere bella, fruibile, attraente e frequentata l'area di Parco Dora (di 500 metri quadrati, ndr) compresa tra Corso Mortara, Corso Principe Oddone, Via Livorno e la Dora Riparia, attualmente in stato di abbandono: è questo l'obiettivo di WeGovNow, progetto presentato alla biblioteca civica Ugo Calvino.

L'iniziativa, ideata dalla Città di Torino in collaborazione con l'Università degli Studi, è una delle vincitrici del bando AXTO per le periferie torinesi e intende promuovere la riqualificazione attraverso la partecipazione dei cittadini e delle organizzazioni che «vivono» quotidianamente il parco.

Il progetto si articolerà in due fasi: la prima, di tipo organizzativo, si svolgerà in questa seconda parte di 2018 e sfrutterà le nuove tecnologie per raccogliere idee e proposte in tre ambiti: aggregazione, sport e verde; per farlo è stata creata un'apposita piattaforma online: «La nostra intenzione - annuncia Cristina Seymanti dell'Assessorato all'Ambiente della Città - è quella di creare una community virtuale, sulla piattaforma, ma anche reale attraverso appositi workshop che servivano ad articolare le idee dei cittadini grazie al supporto dei tecnici comunali».

Come funzionerà la piattaforma? A spiegarlo è Claudio Schifanella del Dipartimento di Informatica dell'Università: «WeGovNow sfrutterà strumenti come FirstLife, LiquidFeed e CommunityMaps per raccogliere le

4. "Teencarto: la mappa dei luoghi della città scelti dai ragazzi di Torino", da Quotidiano Piemontese, 11/03/2016
5. "Piano Adolescenti: l'esperienza di oggi e i progetti di domani", da TorinoClick, 05/04/2016
6. "La rivoluzione che parte dai ragazzi", La Stampa Torino, 14/03/2018

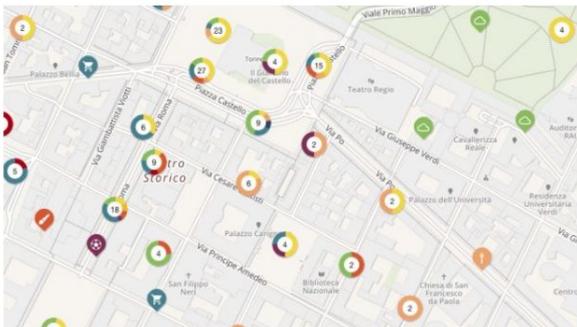
04

Teencarto: la mappa dei luoghi della città scelti dai ragazzi di Torino

Di Redazione Quotidiano Piemontese - 11 Marzo 2016 - CITTADINI

Condividi su

Facebook Twitter Google+ LinkedIn Invia per email



Teencarto è un social network che permette di mappare su una cartina interattiva punti di interesse come parchi, impianti sportivi, bar, piazze, fermate dei mezzi pubblici, recensirli e condividerli con gli altri utenti. La piattaforma su cui è stata sviluppata è First Life realizzata da un team di ricercatori del Dipartimento di Informatica dell'Università di Torino coordinato dal Professor Guido Boella.

La mappatura è stata resa possibile grazie al lavoro di coordinamento dei geografi del Dipartimento di Culture, Politica e Società dell'Università di Torino coordinati dal Prof. Egidio Dansero e all'Associazione Italiana Insegnanti di Geografia che hanno aiutato i ragazzi a schedare 2750 luoghi e a suddividerli in 10 categorie.

05

TorinoClick

AGENZIA QUOTIDIANA DELLA CITTÀ DI TORINO

IN COMUNE TERRITORIO TRASPORTI CULTURA SOCIETÀ SICUREZZA SPORT ECONOMIA RELAZIONI INTERNAZIONALI AXTO

Ti trovi qui: Home » Società » Piano Adolescenti: l'esperienza di oggi e i progetti di domani

Piano Adolescenti: l'esperienza di oggi e i progetti di domani

Publicato il: 05 Aprile 2016 In: Società

di Mariella Continisio

Un bilancio delle azioni e dei progetti realizzati nell'arco di un biennio e una riflessione, insieme alle ragazze e ai ragazzi, per delineare scenari futuri, nuove prospettive e interventi del Piano Adolescenti della Città di Torino.

Domani, 6 aprile al Ceccchi Point, in via Ceccchi 17, alle 14.30, saranno presentati i 18 progetti realizzati dagli adolescenti, in collaborazione con le associazioni, raggruppati nelle quattro aree tematiche del Piano: Identità e diritti; Reti, comunicazione e reti, nuove tecnologie; Cultura dell'innovazione e lavoro; Sostenibilità.

Il Piano Adolescenti, promosso dall'Assessorato alle Politiche educative della Città di Torino, guidato da Mariagrazia Pellerino, ha avviato una specifica progettazione di politiche per l'adolescenza e definito le linee di indirizzo che hanno ispirato le iniziative dell'Amministrazione Comunale rivolte ai ragazzi. Un programma condiviso con associazioni, scuole, Atenei, giovani imprenditori, ma, soprattutto, con gli stessi studenti che hanno potuto esprimere idee, riflessioni e desideri a partire da una consultazione collettiva.

"Proprio con la cifra della progettazione partecipata - ha precisato Pellerino - e a partire dai risultati ottenuti sino ad ora, vogliamo decidere insieme le direttive future del Piano Adolescenti".

06

Le mappe di Axto La rivoluzione che parte dai ragazzi

CLAUDIA LUISE

Ridisegnare sei spazi urbani per renderli a misura di adolescente. E' questo lo scopo di «M.Da. Mappe adolescenti per la riqualificazione urbana», una delle molteplici iniziative di AxTo, le "azioni" messe in campo dal Comune per le periferie torinesi. In questo caso si tratta delle mappe di spazi pubblici di sei quartieri Aurora-Barriera di Milano-Regio Parco, Nizza Millefonti-Mercati Generali, Mirafiori, Pozzo Strada, Vallette-Madonna di Campagna e Falchera rivisitati partendo dalle proposte di 140 ragazzi di istituti superiori di zona. Il budget a disposizione è di 120mila euro. «Il progetto si articola in tre fasi: la mappatura del territorio per conoscere lo stato dei luoghi pubblici frequentati dagli adolescenti, l'identificazione di uno spazio da riqualificare e poi, sulla base delle idee e delle esigenze dei giovani, produzione di un progetto sostenibile. Da settembre inizieranno i lavori e gli adolescenti potranno vedere il frutto della loro partecipazione», spiega Stefano Borgogni, responsabile Piano adolescenti dei Servizi educativi. Un modo,

I racconti di ricerca e il podcast pubblicati dal gruppo su frida.unito.it

RACCONTI DI RICERCA + PODCAST

01

02

03

04

EDUCARE AL WEB PER EDUCARE ALLA CITTADINANZA

"L'inter-attività è una proprietà della tecnologia, mentre la partecipazione è una proprietà della cultura" Henry Jenkins

Il gruppo di ricerca "Social computing" del Dipartimento di Informatica dell'Università di Torino sta sviluppando un nuovo social network civico chiamato FirstLife, da cui si è ramificata la piattaforma web TeenCarTo dedicata alla mappatura della conoscenza territoriale degli adolescenti. Il progetto TeenCarTo, realizzato tra settembre 2015 e gennaio 2016, è stato promosso dalla Direzione Servizi Educativi della Città di Torino nell'ambito del Piano Adolescenti e realizzato in collaborazione con il Dipartimento Culture Politiche e Società dell'Università di Torino.

Il progetto ha coinvolto oltre 600 ragazzi tra i 14 e i 17 anni che, tramite una mappa interattiva digitale, hanno potuto condividere informazioni sui luoghi che vivono maggiormente e identificare criticità e risorse della città secondo il proprio punto di vista, in un'ottica social di narrazione e azione territoriale.

Ricercatori e collaboratori dell'Università di Torino hanno progettato e attivato dei percorsi di web education e sensibilizzazione ai temi della cittadinanza attiva all'interno degli istituti di secondo grado della città. I laboratori formativi erano focalizzati sulla corrispondenza tra spazio reale e spazio virtuale, tra comportamento pubblico e netiquette, tra attitudini sociali e partecipazione civica per percepire il proprio sé virtuale di utenti web come continuo alla propria identità cittadina.

In una prima fase, i laboratori di "Educazione allo sguardo" hanno permesso a studenti e studentesse di riconoscere nel territorio, anziché a rinvogliare il percorso in aula.

Il hoc del social network civico "FirstLife", implementando la piattaforma TeenCarTo, già raccontata in [Educare al web per educare alla cittadinanza](#).

La piattaforma civica è basata su una mappa interattiva della città di Torino, dove gli utenti inseriscono contenuti pubblici per rappresentare e documentare il territorio, in un'ottica social e share di narrazione e azione territoriale. Gli operatori del Dipartimento di Culture Politiche e Società hanno effettuato, negli istituti coinvolti, laboratori di educazione alla cittadinanza, uscite sul terreno per analizzare e conoscere

UN SPAZIO INCLUSIVO DI NTO SULLA CITTÀ

volge i ragazzi delle scuole superiori in laboratori di educazione prendendo alla necessità di una scuola aperta al territorio. In : la conoscenza e la progettualità della città vissuta dagli/degli abitanziali anche con l'uso di strumenti digitali.

febbraio 2018 si è svolto il progetto Mapee Adolescenti x lo MADJ (compreso nell'ambito di AvTo-Azioni per le periferie Piano Adolescenti - Direzione Servizi Educativi - Città di Torino e a Culture Politiche e Società dell'Università degli Studi di Torino) di lavoro "FirstLife" del Dipartimento di Informatica. Il gruppo il professor Marco Boella, ha fornito una verbalizzazione ad

Finanziato da Compagnia di San Paolo, guidato dal mio Dipartimento e in collaborazione con il Dipartimento di Psicologia e FASL, Città di Torino (ambulatorio per i disturbi dello spettro autistico in età adulta), il progetto PIUMA mira ad assistere la vita di tutti i giorni degli utenti con autismo, supportando i loro movimenti quotidiani e fornendo aiuti per affrontare le situazioni che possono generare loro ansia, come le

LEGGIERI COME UNA PIUMA: ICT PER UNA CITTÀ INCLUSIVA PER PERSONE CON AUTISMO

La vita quotidiana in uno spazio urbano può essere irta di ostacoli per persone con autismo. Il progetto **PIUMA**, Personalized Interactive Urban Maps for Autism, ha l'obiettivo di abbattere alcuni, fornendo aiuti personalizzati per muoversi in città e affrontare situazioni di difficoltà.

In un'era di tecnologie interconnesse, le città "intelligenti" hanno il potenziale per rispondere dinamicamente alle esigenze dei cittadini. Tuttavia, le persone con disabilità, fisiche o cognitive, devono ancora affrontare una serie di ostacoli, dal momento che le città sono attualmente progettate pensando a individui "standard". Una categoria di persone con bisogni peculiari è quelle delle persone con autismo, che mostrano difficoltà nell'interazione e nella comunicazione sociale. Ne consegue che alcune di loro preferiscono evitare le situazioni e i contesti sociali complessi, limitando la loro partecipazione attiva alla vita della comunità a cui appartengono a causa di diversi tipi di barriere (fisiche, cognitive, sociali e sensoriali) che possono trovarsi nella città in cui abitano.

Finanziato da Compagnia di San Paolo, guidato dal mio Dipartimento e in collaborazione con il Dipartimento di Psicologia e FASL, Città di Torino (ambulatorio per i disturbi dello spettro autistico in età adulta), il progetto PIUMA mira ad assistere la vita di tutti i giorni degli utenti con autismo, supportando i loro movimenti quotidiani e fornendo aiuti per affrontare le situazioni che possono generare loro ansia, come le

UN'INFORMATICA ATIPICA / PROF. FEDERICA CENA

Si muove da Comunicazione, ICT e media a Geologia e spesso sono i suoi studenti a insegnargli cose nuove. Lei sognava di fare la scrittrice, ora si occupa di linguaggi di programmazione e web semantico. Non immaginatela come una nerd dell'informatica: lei fa teatro, le piace raccontare il suo lavoro e usa le sue competenze per migliorare la qualità della vita di persone con bisogni particolari, "atipici" direbbe qualcuno.

La prof fantastica di questo episodio è Federica Cena, insegna Database e Data Mining e la trovate al Dipartimento di Informatica.

UN'INFORMATICA ATIPICA / PROF. FEDERICA CENA

Si muove da Comunicazione, ICT e media a Geologia e spesso sono i suoi studenti a insegnargli cose nuove. Lei sognava di fare la scrittrice, ora si occupa di linguaggi di programmazione e web semantico. Non immaginatela come una nerd dell'informatica: lei fa teatro, le piace raccontare il suo lavoro e usa le sue competenze per migliorare la qualità della vita di persone con bisogni particolari, "atipici" direbbe qualcuno.

La prof fantastica di questo episodio è Federica Cena, insegna Database e Data Mining e la trovate al Dipartimento di Informatica.

I racconti di ricerca e il podcast pubblicati dal gruppo su frida.unito.it

RACCONTI DI RICERCA + PODCAST

- 01 [Racconto] *Educare al web per educare alla cittadinanza*
https://frida.unito.it/wn_pages/contenuti.php/388_processi-sociali-e-politici-legge-e-comunicazione/52
- 02 [Racconto] *FirstLife: uno spazio inclusivo di confronto sulla città*
https://frida.unito.it/wn_pages/contenuti.php/388_processi-sociali-e-politici-legge-e-comunicazione/207
- 03 [Racconto] *Leggeri come una piuma: ICT per una città inclusiva per persone con autismo*
https://frida.unito.it/wn_pages/contenuti.php/553_informatica-intelligenza-artificiale-interazione-uomo-macchina-ict/291
- 04 [Podcast] *Un'informatica atipica*
https://frida.unito.it/wn_pages/contenuti.php/553_informatica-intelligenza-artificiale-interazione-uomo-macchina-ict/456

SITOGRAFIA

Sito ufficiale FirstLife

firstlife.org

PROGETTO WeGovNow

<https://wegovnow.eu/>

PROGETTO PIUMA

<https://maps4all.firstlife.org>

<https://maps4all.firstlife.org/#/>

PROGETTO gE.CO Living Lab

<https://generative-commons.eu/it/ge-co-italiano>

PROGETTO UIA CO-CITY

<https://www.uia-initiative.eu/en/uia-cities/turin>

PROGETTO TeenCarTo

<https://teencarto.firstlife.org/>

PROGETTO Riscopri Risorse

<http://www.riscopririsorse.it/>

Pagina Facebook di FirstLife

<https://www.facebook.com/firstlife.org/>



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Presentazione
del Caso Studio
per la VQR
Terza Missione
2015-2019